

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro della Salute

Premesso che

da fonti di stampa apprendiamo che, a distanza di tre anni dall'emanazione del decreto Ministeriale 70/2015 che attraverso un Regolamento individua gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture dedicate all'assistenza ospedaliera, fissando a 500 parti l'anno il parametro minimo per consentire la permanenza dei punti nascita nei nosocomi, il Punto nascita di Piove di Sacco(Pd) dovrà chiudere;

Il Decreto Ministeriale 11/11/2015, che integra i compiti e la composizione del *Comitato Percorso Nascita nazionale (CPNn)* del Ministero della Salute, prevede all'articolo 1, commi 1, 2 e 3 la possibilità che le Regioni o Province Autonome possano presentare al Tavolo di Monitoraggio di cui al D.M. 29 luglio 2015 "*eventuali richieste di mantenere in attività punti nascita con volumi di attività inferiori ai 500 parti annui e in condizioni orogeograficamente difficili (Decreto 70 2015) in deroga a quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010.*" ;

Il Comitato percorso Nascita nazionale (CPNn) del Ministero della Salute si è espresso favorevolmente nei confronti dei centri nascita di Asiago e Pieve di Cadore concedendo loro la deroga legata però a tre condizioni obbligatorie: le gravidanze a rischio per la mamma e il bambino devono essere dirottate ad un centro di livello superiore; il Punto nascita in oggetto deve accogliere solo donne con gravidanze non inferiori alle 34 settimane; vanno rispettati tutti i requisiti operativi, tecnologici e di sicurezza previsti;

considerato che

nel Punto nascita di Piove di Sacco si è riscontrata una drastica e positiva riduzione dei parti cesarei e un aumento dell'attività ginecologica oltre ad elevati standard di sicurezza (guardia attiva anestesiologicala 24 ore su 24, assistenza

Senato della Repubblica
I Senatori Questori

pediatrica, personale ostetrico 24 ore su 24 con almeno 2 ostetriche per turno,
personale ginecologico 12 ore al giorno.

si chiede

Al Ministro in indirizzo di considerare l'opportunità di rivedere le decisioni adottate con il decreto ministeriale in questione affinché, oltre al fattore meramente numerico, possa essere considerata e premiata la qualità del servizio offerto, concedendo la piena operatività al Punto nascita di Piove di Sacco, in deroga a quanto previsto dall' Accordo Stato- Regione del 16 dicembre 2010

10 luglio 2018

Sen. Antonio De Poli

